

Carisio, Giovanni. Concerti sacri a due, tre, quattro, e cinque voci . . . opera prima.
Venezia, Alessandro Vincenti. 1664. RISM C1219. SD 1664^{1a}.

Title, I-AOc, ASc:

CONCERTI
SACRI
A due, tre, quattro, e cinque voci.
DI
GIOVANNI CARISIO CIECO,
Dedicati
ALL'ALTEZZA REALE
DI CARLO EMANVELE
DVCA DI SAVOIA, &c.
Opera prima.
[Escutcheon of dedicatee]
IN VENETIA, M. DC. LXIV.

Ad instanza di Giuseppe Vernoni. *Con licenza de' Sup.*

Title: S-Uu:

SACRI
CONCERTI
DEL SIG. GIOVANNI CARISIO
Cieco Torinese
A Due, Trè, Quattro, e Cinque voci. Con trè Motetti
Del Sig. Gio. Battista Trabattone, suo Maestro
Opera Prima. Con Priuilegio
[Printer's mark]
VENETIA M DCLXIII Apreſſo Aleſſandro Vincenti

Alto Title: S-Uu:

SACRI
CONCERTI
DEL SIG. GIOVANNI CARISIO
Cieco Torinese
A Due, Trè, Quattro, e Cinque voci. Con trè Motetti
Del Sig. Gio. Battista Trabattone, suo Maestro
Opera Prima.

Note to Readers:

Correttione dell'Autore. | *Auuertimento all'Organista, che nel BASSO continuo, al mottetto | (Dulcis Amor Iesu) del Sig. Gio. Battista Trabattone la chiue | d'F fà ut và in terza riga, hauendo errato lo Stampatore.* |

Laudatory Poem:

AL SIGNOR
GIO. CARISIO

Compositore di Musica celeberrimo, miracolo del
nostro Secolo, essendo Cieco quasi à Natiuitate.
Nel stamparsi la sua prima Opera.

SONETTO.

Apprehenda ogn'vn che d'eternar pretende
Il nome suo, con Musicali accenti
Da Te CARISIO, che stupir le genti
Fai col saper, ch'in te riluce, e splende.

Epilogato in Te ben li comprende
Quanto hà il Ciel d'armoniofo, e gl'Elementi,
Son questi di Natura alti portenti,
Che di virtù il perfetto in Te sol rende.

Porta à gran volo il grido tuo la Fama
Doue hà la culla il Sole, e doue ha morte,
E vn miracol del Ciel ciascun ti chiama.

Ne tormento, ò dolor sia che t'apporte
Se senza luce sei, cessi la brama,
Tue Note, Stelle son ciò ti conforte.

Francesco Maria Rasparini Musico
di Camera di S. A. R.

Dedication:

[page 1]

ALTEZZA REALE. |

CHE vn Cieco Mufico, qual mi fon Io, ardifca | di offrire alla V. R. A. vn'Holocausto di tanti | lumi, quanti fono gli affetti, co' quali fempre | l'honoro, riftretti in quefte mie Note canore, | non douerà cagionar merauiglia, fe non à quei, | che non fanno il cofturne di fagrificarfi anticamente le Tal-|pe, efprefioni dell'Humiltà, e le Cicàle, Simboli della Mu-|fica, al Sole. Talpa, e Cicàla fon'Io, che bramo illuftrar le | mie tenebre, con vn riuerbero di così faufti fplendori: e | temprar le mie confuonanze all'Echo Vniuerfale di Lodi così | fingolari, che del mio Gran Principe, per tutto il Mondo | fi ammirano. Non fdegni, deh, V. A. R. quefto mio tribu-|to diuoto, perche gl'Achilli non fi adirauano; mà fi ram-|molciuano, con la Mufica: e gl'Aleffandri folean fauorire | di tanta ftima le Compoftioni del Cieco Omèro, che non | haueano di quelle trattenimento, nell'Otio più geniale, ne | capezzale, nella quiete più morbido. Sò, che quell'Atea | Guerriero fcherni, fe ben regolati, ed à tuono, i concerti | dell'Armonico Ifmenia, affeuerando piacergli più di vn Ca-|uallo il nitrito; ma non perciò mi confondo, poiche mi fò, | anche rifouenire, che il Gran Macedone fentiuu, così di | buon gufto, li melodiofi numeri di Xenofante, che gli fa-|ceano faltar il cuore per giubilo, e rimpugnar con rifueglia-|to valore, l'Acciario. Eccomi quì dunque, con quefti miei | Mottetti |

[page 2]

Mottetti alla mano, profrato à piedi di V. A. R. affidato dalla | generofa Clemenza di quell'Heroico CARLO EMANVELE, | che rifponde non meno colla Grandezza, che colla Dolcez-|za di vn Animo Regio al fuo Nome Immortale. Mi prefer-|to ofcuriffimo dinanti ad vn fulgidiffimo Specchio; ma fe | mi mancano gl'Occhi, bafta vn riflesfo di V. A. R. à render-|mi chiaro. Mi dedico Baffo à vn Sourano, che fa sì bene | dar la battuta, e mantener il Concerto Politico ne fuoi fe-|liciffimi Stati; E bafta per inalzarmi, che con profondiffi-|mo olfequio m'inchini. |

Di V. A. R. | *Humilifs. Diuotifs. & Obligatifs.* | *Seruitore, e Suddito.* | Giouanni Carifio. |

Index:

TAVOLA

A 2.

Due Canti	Letentur celi
Due Canti	Iesus dulcis memoria
Due Canti	Benedicam Dominum
Due Canti	Quæ est ista
Due Canti	O Domine Iesu Chrifte

Canto, & Alto	Surrexit pastor bonus
Canto, e mezza Canto	Sub vmbra Crucis

A 3.

Due Canti e Ten.	Qui funt
Canto, Al. e Ten.	Ego fum
Canto, Al. e Baffo	Salue Iesu
Canto, Al. e Ten.	Venite gentes, ò vero alla quarta baffa A. T. B.
Canto Al. e Ten.	Quis Deus. come fopra
Trè Canti	Non poteft
Trè Canti	O Sacramentum

Due Canti e Baffo	Hic est panis
Alto Ten. e Baffo	O dulcedo amoris. Del Sig. Trabattone

A 4.

Canto Al. Ten. e Baffo	Dulcis amor Iesu. Del Sig. Trabattone
------------------------	---------------------------------------

A 5.

Due Canti A. T. B.	Omnes fitiente. Del Sig. Trabattone
Due Canti A. T. B.	Hodie letiffime
Quattro Can. e Ten.	Letentur omnes
Due Canti, Al.T. e B.	Veni Sancte Spiritus
Due Canti Al. T. e B.	Aue maris ftella

IL FINE.

Contents:

Lætentur cæli Due Canti Per il giorni di Santa Christina Festa di Madama Reale
 Iesus dulcis memoria à 2. Due Canti
 Benedicam Dominum à 2. Due Canti
 Quæ est ista à 2. Due Canti
 O Domine Iesu Chrifte à 2. Due Canti
 Surrexit pastor bonus à 2. Canto, & Alto
 Sub vmbra Crucis à 2. Canto, e mezza Canto
 Qui funt à 3. Due Canti e Ten.
 Ego sum à 3. Canto, Al. e Ten.
 Salve Iesu à 3. Canto, Al. e Baffo
 Venite gentes à 3. Canto, Al. e Ten. ò vero alla quarta bafsa A. T. B.
 Quis Deus à 3. Canto Al. e Ten. come sopra
 Non poteft à 3. Trè Canti
 O Sacramentum à 3. Trè Canti
 Hic est panis à 3. Due Canti e Baffo
 O dulcedo amoris à 3. Alto Ten. e Baffo Del Sig. Trabattone
 Dulcis amor Iesu à 4. Canto Al. Ten. e Baffo Del Sig. Trabattone
 Omnes fitientes à 5. Due Canti A. T. B. Del Sig. Trabattone
 Hodie lætiflime à 5. Due Canti A. T. B.
 Lætentur omnes à 5. Quattro Can. e Ten.
 Veni Sancte Spiritus à 5. Due Canti, Al.T. e B. [all verses]
 Aue maris ftella à 5. Due Canti Al. T. e B. [all verses]

Part-books, I-AOc:

[CANTO PRIMO] A³⁴ 68pp. Title and dedication leaf missing. No Note to Readers.
 No Laudatory Poem. No Dedication. Index.
 BASSO. E²² 44pp. No Note to Readers. Laudatory Poem. Dedication.
 Index.
 BASSO Continuo. F²⁸ 56pp. Note to Readers. Laudatory Poem. Dedication. Index.

Part-books, I-ASc:

CANTO PRIMO. A³⁴ 68pp. No Note to Readers. Dedication. Laudatory
 Poem. Index.
 CANTO SECONDO. B³⁰ 60 pp. No Note to Readers. Dedication. Laudatory
 Poem. No Index
 ALTO. C²⁶ 52 pp. No Note to Readers. Dedication. Laudatory
 Poem. Index.
 TENORE. D²² 44 pp. No Note to Readers. Dedication. Laudatory
 Poem. Index. [blank page at end]
 BASSO. E²¹ 42 pp. No Note to Readers. Dedication. Laudatory
 Poem. Index. [blank page at end]
 BASSO Continuo. F³⁰ 60 pp. Note to Readers. Dedication. Laudatory Poem.
 Index.

Part-books, S-Uu:

CANTO Primo	A ³⁴	68pp. Index. pp. 2-3 blank. No Note to Readers. No Laudatory Poem. No Dedication.
ALTO	C ²⁶	52pp. Index. pp. 2-3 blank. No Note to Readers. No Laudatory Poem. No Dedication.
TENORE	D ²²	44pp. Index. pp. 2-3 blank. No Note to Readers. No Laudatory Poem. No Dedication. [blank page at end]
BASSO	E ²²	44pp. Index. pp. 2-3 blank. No Note to Readers. No Laudatory Poem. No Dedication. [2 blank pp. at end]

Remarks:

Quarto format. The fact that the S-Uu copy has no dedication on the title page and that the verso of the title and the next page are missing in all part-books, plus the fact that the 2pp. dedication is only appended at the end of the Basso and Basso Continuo copies at I-AOc suggests that the S-Uu version was printed first, and only afterward was the decision made to dedicate the print to the Duke of Savoy, necessitating a change of title page and the addition of the dedication where it could be added on the previously blank two pages at the end of the Basso and Basso Continuo part-books. The I-ASc copy, however, has the dedication on pp. 3-4 and the laudatory poem on p. 5 of all part-books, with the Note to Readers inserted on p. 2 of the Basso Continuo part-book, suggesting that this copy represents the last stage of the print. Copies consulted: I-AOc; ASc (consulted by Paolo Cavallo); S-Uu (microfilm). RISM C1219. SD 1664^{1a}.